

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RIVOLTO AI SOGGETTI INDICATI NELLE TABELLE D ED E DELLA LEGGE REGIONALE 21 FEBBRAIO 2023 n. 1 E DGR 10/69 DEL 16.03.2023 CHE OPERINO NEL CAMPO DELLO SPORT

(Legge regionale 21 Febbraio 2023 n. 1, tabella D ed E, di competenza del Servizio Sport, spettacolo e cinema)



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Articolo 1

(Oggetto della Manifestazione di interesse)

Il Servizio Sport, spettacolo e cinema - di seguito indicato come Servizio - in attuazione dell'art. 1 commi 3 e 4 e delle Tabelle D ed E della LR 1/2023 e della DGR 10/69 del 16.03.2023 assegna contributi finalizzati all'attuazione di quanto previsto dall'art. 20 lettera m) della LR 1/1977.

La presente Manifestazione di interesse è volta alla concessione di un contributo di compartecipazione per la realizzazione di programmi di promozione dello sport o per la realizzazione di lavori su impianti sportivi. I riferimenti giuridici sono:

- LR 1/1977
- art. 12 L 241/1990
- art. 1 commi 3 e 4 e della Tabella D ed E della LR 1/2023
- DGR 10/69 del 16.03.2023 "Criteri e modalità di attribuzione dei contributi di cui all'art. 1, commi 3 e
 4, Tabella D e Tabella E, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, di competenza della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport"
- LR 17/1999 "Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna"
- Reg(UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, art. 54 lett. a)

Articolo 2

(Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)

Il presente Avviso è rivolto <u>esclusivamente ai soggetti la cui denominazione esatta sia contenuta nella tabella D o nella tabella E della Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, che risultino essere stati costituiti in data antecedente al 21 febbraio 2023 e i cui programmi sono attinenti alle funzioni istituzionali assegnate alla Direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport dall'art. 20 della LR n. 1/1977.</u>

Articolo 3

(Regimi di aiuto)

Sulla base di quanto previsto dalla DGR 10/69 del 16.03.2023, il Servizio valuterà i progetti inviati per determinare a quale delle seguenti fattispecie sia ascrivibile il progetto presentato:

Intervento configurabile come non aiuto; in tal caso, lo stesso può essere finanziato al 100%.
 L'intervento si configura come non aiuto quando produce un impatto locale o di prossimità nella fruizione e, di conseguenza, non è in grado di incidere sugli scambi tra Stati membri.

1



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Intervento di importo inferiore a 200.000,00 euro compatibile con quanto previsto dal Regolamento 1407/2013; in tal caso, il contributo concesso non potrà superare l'80% delle spese ammissibili.
- Intervento compatibile con quanto previsto dal Regolamento Generale di Esenzione per Categoria 651/2014 secondo le percentuali di compartecipazioni presenti nello stesso.
- Intervento configurabile come aiuto ma non erogabile né ai sensi del Regolamento 1407/2013 né ai sensi del Regolamento 651/2014.

Sulla base della documentazione presentata in caso di dubbi sarà facoltà del Servizio inviare apposito quesito al Distinct body ai sensi delle DGR 37/10 del 1.08.2017 e 36/6 del 17.07.2018.

Nel caso in cui il progetto si configuri come non aiuto ma il soggetto proponente svolga attività economica, il Servizio chiederà apposita dichiarazione tributaria in relazione agli interventi finanziati ai sensi della LR 1/2023.

Articolo 4

(Intensità di aiuto e Spese ammesse alla manifestazione di interesse)

Il contributo regionale non potrà avere una intensità superiore al'80% del totale delle spese ritenute ammissibili.

In caso di contributo che si configuri come <u>aiuto</u>, l'intensità del finanziamento è stabilita dalle percentuali massime previste dal regime d'aiuto applicabile.

Le spese, per poter essere ritenute ammissibili, dovranno essere coerenti con l'intervento, come descritto (ancorché sinteticamente) nella tabella D della Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 e dovranno altresì risultare coerenti con le attività di competenza del Servizio Sport, spettacolo e cinema della la Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Nel caso in cui l'intervento si configuri come non Aiuto, sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute a partire dal 01.01.2023 sino al 31.12.2023, qualora ascrivibili allo specifico intervento finanziato.

Nel caso in cui l'intervento si configuri come Aiuto, sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della manifestazione d'interesse sino al 31.12.2023 (per gli interventi della Tabella D) o sino alla data prevista dal cronoprogramma (per gli interventi della Tabella E).

In particolare:

1) le spese ammissibili sono rappresentate dai costi sostenuti dal beneficiario direttamente collegati alla realizzazione delle attività specificate nel programma;



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2) (per gli interventi della Tabella D) sono riconosciute le spese sostenute per le attività realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento autorizzato, nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata, salvo che la norma esplicitamente preveda diversamente

Si evidenzia, altresì che:

- tutte le spese per poter essere ritenute ammissibili dovranno essere intestate al soggetto richiedente;
- tutte le spese dovranno essere pagate in maniera tracciabile su conto corrente intestato al soggetto richiedente;
- non sono ammissibili a contributo eventuali spese sostenute mediante pagamento in contanti o altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese avvenute mediante compensazione reciproca di crediti/debiti;
- non sono considerate ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento pubbliche;
- tutte le spese potranno essere rendicontate al netto delle eventuali agevolazioni fiscali ottenute con provvedimenti nazionali e regionali.

Articolo 5

(Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse)

I soggetti di cui all'art. 2 dovranno presentare la seguente documentazione:

- Modello A: manifestazione di interesse e accettazione del contributo in bollo cartaceo o digitale firmata digitalmente dal Legale rappresentante del richiedente ovvero sottoscritte a mano allegando
 il documento di identità del dichiarante;
- Documento contenente la descrizione della proposta di progetto firmata digitalmente dal Legale rappresentante del richiedente ovvero sottoscritte a mano allegando il documento di identità del dichiarante; dovranno essere indicate finalità ed obiettivi da raggiungere, indicato il luogo e data di svolgimento ed ogni ulteriore elemento utile ad avere una piena comprensione del progetto;

Dovrà essere allegato il bilancio dell'iniziativa con ENTRATE E SPESE.

Tra le entrate dovranno essere indicate tutte le entrate previste (sia quella derivante dal contributo regionale che da altri contributi, nonché infine l'autofinanziamento e il versamento di quote di soci/atleti, incasso di pubblico). Nelle uscite dovranno essere indicare tutte le spese, suddivise per la loro differente natura, che si prevede di sostenere; il Bilancio dovrà essere in pareggio;



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Statuto o altro atto da cui si evincano le finalità istituzionali del soggetto beneficiario;
- **Bilanci** degli ultimi 3 anni o documentazione contabile equiparata;

(per gli interventi della Tabella E)

Cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento e dei lavori;

La manifestazione di interesse, a pena di esclusione, dovrà essere:

- presentata utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito istituzionale http://www.regione.sardegna.it in corrispondenza della sezione "Servizi / Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport e redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.:
- **firmata digitalmente** dal Legale rappresentante del richiedente ovvero sottoscritta a mano allegando il documento di identità del dichiarante;
- inoltrata esclusivamente per via telematica da una casella pec all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 15 Maggio 2023.

Articolo 6

(Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute)

Sono cause di esclusione dalla presente manifestazione di interesse, le istanze:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti previsti dall'art. 2 della presente manifestazione di interesse;
- presentate da soggetti costituiti dopo la pubblicazione della Legge regionale 21 febbraio 2023.

Le domande verranno istruite seguendo l'ordine di arrivo.

Il Servizio verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla manifestazione di interesse.

La valutazione dei progetti, come previsto dalla DGR 10/69 del 16.03.2023, verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

- capacità tecnico-finanziaria del soggetto proponente;
- coerenza del progetto con le finalità istituzionali del soggetto proponente;
- coerenza del progetto con le attività di competenza della Direzione generale dei Beni Culturali,
 Informazione, Spettacolo e Sport, come definite nel già citato art. 20 della LR 1/1977;



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

compatibilità con la normativa in materia di aiuti di stato.

Il Servizio ha altresì facoltà di diminuire l'importo del contributo concesso per adeguarlo alla normativa vigente in materia di regimi d'aiuto se applicabile, per diminuire eventuali spese considerate non congrue o stralciare eventuali spese non ammissibili.

Articolo 7 (Convenzione)

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta apposita convenzione tra il beneficiario e il Servizio per avviare le necessarie procedure amministrative e provvedere alla registrazione dell'impegno delle somme.

Inoltre, in fase di sottoscrizione della Convenzione, <u>l'Assessorato attribuirà ad ogni progetto approvato un CUP (Codice Unico di Progetto) che dovrà essere indicato nell'eventuale polizza fidejussoria, in tutte le comunicazioni e le transazioni amministrative e contabili afferenti al progetto stesso. La mancata indicazione del CUP nei documenti relativi al progetto (a titolo esemplificativo: contratti, fatture, bonifici) renderà gli stessi non ammissibili a rendicontazione.</u>

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi e modalità di produzione indicati e all'esecuzione del progetto approvato; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata al Servizio mediante l'indirizzo PEC: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it e formalmente approvata dallo stesso; le modifiche progettuali non approvate comporteranno la non ammissibilità della relativa spesa.

Articolo 8

(Modifiche progettuali)

Eventuali modifiche progettuali devono essere espressamente approvate dal Servizio.

Rispetto al preventivo finanziario ammesso a contributo, in sede di rendicontazione sarà concesso unicamente uno scostamento del 20% tra le diverse voci di spesa. Maggiori scostamenti che dovessero rendersi necessari per la riuscita del progetto dovranno essere formalmente autorizzati dal Servizio.

Gli scostamenti tra voci di spesa superiori al 20% non preventivamente autorizzati al Servizio saranno considerate non ammissibili.



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Articolo 9

(Comunicazione dell'intervento)

Tutti i materiali, gli eventi e qualsiasi altro prodotto finanziato a valere sul presente contributo dovranno recare la dicitura ""Attività realizzata col contributo della Regione Sardegna - LR 1/2023", pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Articolo 10

(Erogazione del contributo)

L'erogazione del contributo avviene a saldo al termine delle attività finanziate, a seguito della verifica della rendicontazione presentata.

In seguito alla sottoscrizione della convenzione potrà essere concessa un'anticipazione fino ad un massimo del 70% del contributo, compatibilmente con la disponibilità di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di pari importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri ISVAP da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 385/1993 o fidejussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

Nella fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento alla LR 1/2023, specificando il codice CUP assegnato.

Articolo 11 (Revoca)

La perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dalla presente manifestazione di interesse comporta la revoca del contributo.

Nel caso di mancata o parziale attuazione dell'intervento preventivato, nonché qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento, il Servizio dispone la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

In particolare si procederà a revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- contributo assegnato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalla presente manifestazione di interesse, dalla convenzione e dalla documentazione prodotta in allegato alla manifestazione di interesse di contributo;
- esecuzione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto approvato, senza che le modifiche siano state comunicate al Servizio;
- mancata rendicontazione nei termini previsti dalla convenzione;
- mancata consegna dei materiali prodotti;
- mancata indicazione nei materiali cofinanziati della dicitura "Attività realizzata col contributo della Regione



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sardegna - LR 1/2023";

mancata indicazione del CUP nella documentazione amministrativa e contabile del progetto.

Articolo 12 (Obblighi dei beneficiari)

I beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare per 5 anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, sui quali dovrà obbligatoriamente essere indicata la dicitura "LR 1/2023 - CUP".

I beneficiari sono tenuti all'osservanza dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dalla L 190/2012, art. 1, comma 42, lett. I) - Legge anticorruzione), relativo alla clausola "Pantouflage - revolving doors - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro".

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento ogni verifica - *in itinere* ed *ex post* - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo dell'Assessorato. Tutti i materiali cofinanziati dal presente Avviso devono riportare la dicitura "Attività realizzata col contributo

della Regione Sardegna - LR 1/2023".

Articolo 13

(Rendicontazione)

I beneficiari dei contributi dovranno concludere le attività entro il 31.12.2023 o, per gli interventi della Tabella E, entro il termine previsto nel cronoprogramma; il contributo concesso sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili dall'Amministrazione regionale

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre la data stabilita in convenzione - in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, utilizzando unicamente la modulistica che verrà fornita dal Servizio, da inviare all'indirizzo PEC: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it.

Qualora la spesa finale ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa, l'Amministrazione regionale provvederà a rideterminare il contributo sulla base delle spese ritenute ammissibili. Il contributo rideterminato non potrà essere superiore a quanto approvato in sede di concessione del contributo.

Il contributo sarà erogato previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa rendicontazione delle spese.

Per tutti i pagamenti effettuati dovrà essere prodotta la documentazione amministrativa e contabile, nonché la documentazione attestante l'avvenuta erogazione: al rendiconto dovranno essere allegate tutte le fatture e



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

gli atti di spesa tracciabili, in cui dovrà essere dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo e la causale della spesa relativa al progetto, nonché OBBLIGATORIAMENTE il CUP.

Inoltre, a seconda delle tipologie di programma finanziato al rendiconto dovranno essere allegati i contratti o le lettere di incarico stipulati con il personale esterno – anch'essi provvisti di CUP - e le buste paga ed il time-sheet mensile del personale interno con l'indicazione degli emolumenti corrisposti per realizzare il progetto finanziato.

Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia delle ricevute del bonifico e dell'estratto conto bancario o postale - intestato al Beneficiario del contributo - dal quale risulti l'avvenuto pagamento della fattura o del documento fiscalmente valido, equivalente alla fattura. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento.

Qualora siano presenti firme autografe, dovrà essere allegata copia del documento di identità del firmatario. Insieme alla rendicontazione amministrativa e contabile, a seconda delle tipologie di programma finanziato, dovrà essere trasmessa tutta la documentazione che comprovi l'effettiva realizzazione dell'iniziativa finanziata (brochure, materiale fotografico, materiale promozionale ecc).

Rispetto al preventivo finanziario ammesso a contributo, in sede di rendicontazione sarà concesso unicamente uno scostamento del 20% tra le diverse voci di spesa. Maggiori scostamenti dovranno essere formalmente autorizzati dal Servizio. Il mancato rispetto di tali disposizioni in sede di rendicontazione porterà al taglio della relativa spesa.

Il pagamento avverrà previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della L 241/1990 e ss.mm.iii e si conclude nel termine massimo di 120 giorni.

Articolo 14

(Monitoraggio e controlli)

L'Assessorato svolge attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.

Articolo 15

(Pubblicità e accesso agli atti)

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito della Regione www.regione.sardegna.it nella sezione "Servizi alle imprese-Bandi e gare d'appalto" e per estratto sul BURAS.



ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. L'accesso civico è consentito ai sensi del DLgs 33/2013 e può essere esercitato secondo le modalità indicate sul sito della Regione all'indirizzo: www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Articolo 16

(Foro competente)

Per le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Articolo 17

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza e di ottenere il finanziamento richiesto.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 – 09123 Cagliari.

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 18

(Informazioni, Responsabile del procedimento e contatti)

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimenti sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it entro il giorno 09/05/2023.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema Dott.ssa Laura Tascedda.

Il Direttore del Servizio Dott.ssa Laura Tascedda